

MEL Il passaggio di proprietà al Gruppo Wanbao avrebbe dovuto essere siglato il primo di novembre

Acc, slitta l'accordo con i cinesi

Posticipata al 9 dicembre la sottoscrizione del contratto di cessione dello stabilimento zumellese

Eleonora Scarton

MEL

Slitta nuovamente il passaggio ufficiale di consegne tra l'Acc di Mel e la cinese Wanbao. La motivazione sembra essere di natura prettamente tecnica e quindi non preoccupa i sindacati. Più preoccupante e soprattutto quello su cui è importante lavorare, cioè la gestione dei circa 20 esuberanti che ci saranno. «Nel corso della notte di venerdì - dichiara il commissario straordinario Maurizio Castro - il Gruppo Wanbao, attraverso i suoi legali, ci ha comunicato la sua richiesta di aggiornare la sottoscrizione del contratto definitivo di cessione dello stabilimento zumellese alla sua NewCo di diritto italiano

Italia Wanbao-Acc s.r.l., già definita per lunedì primo dicembre a Milano, a martedì 9 dicembre, sempre a Milano». Il Commissario straordinario, che aveva già eseguito tutti gli adempimenti posti a carico della procedura dal contratto preliminare tra Acc e Wanbao del 19 settembre, ne ha quindi preso atto. Ricordiamo che questo passaggio avrebbe dovuto essere fatto il primo di novembre. La data è poi slittata al primo di dicembre ed ora è posticipata di un'ulteriore settimana. Nessuna preoccupazione, secondo i sindacati. Certo è che gli operai continuano a lavorare poco, mentre con il passaggio si prevede la ripresa della produzione a ritmi intensi, su due e tre turni. «È uno slittamento di natura tecnica - dichiara il

sindacalista della Cgil Luca Zuccolotto - che non ci preoccupa. Quello che ci impensierisce è la sorte dei circa 20 esuberanti che dovrebbero esserci, oltre al fatto che i 155 che dovrebbero entrare non sono ancora entrati; finché non rientrano tutti i lavoratori previsti nel corso degli anni e gli esuberanti saranno sistemati la partita non sarà chiusa. Quello che è importante ora, è che i lavoratori si tranquillizzino, perché stiamo lavorando per trovare la soluzione che possa andare bene un po' a tutti».

In questi giorni stanno arrivando a tutti i lavoratori le lettere che comunicano la loro situazione, e certamente questo ha causato un po' di comprensibile agitazione. L'invito da parte delle forze sindacali è però quello di mantenere la calma.



FABBRICA

Lo stabilimento di Villa di Villa e il commissario straordinario Maurizio Castro

